

Gen Z e imprese, il primo confronto: “Costruiamo ponti tra talenti e territorio”

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2025



E' partita con molto entusiasmo e tanta motivazione a comprendersi la prima edizione di **“GenZ & Imprese a Confronto – Costruire futuro Creare Connessioni”** organizzato da **Camera di Commercio di Varese**, in collaborazione con l'**Università Carlo Cattaneo LIUC** e l'**Università degli Studi dell'Insubria**, al **Centro Congressi Ville Ponti** dove oggi, 3 dicembre, studenti da un lato e manager delle risorse umane, imprenditori e professionisti dall'altro, si sono confrontati sui temi legati al mondo del lavoro.

L'evento, che ha messo a confronto venti imprese e venti studenti delle facoltà di economia dei due atenei, è stato ideato dall'ente camerale in collaborazione con l'amministrazione provinciale, le associazioni di categoria, i rappresentanti dei professionisti e le organizzazioni sindacali del territorio e rappresenta una delle azioni cardine del progetto strategico **Vieni a Vivere a Varese**: rivolta, nello specifico, a trattenere sul territorio i giovani che lo abitano o che lo vivono solo per motivi di studio, rafforzandone il radicamento.

«Abbiamo voluto creare un'occasione di ascolto reciproco tra giovani universitari e imprese, perché crediamo che il futuro economico della provincia di Varese dipenda anche dalla nostra capacità di trattenere i talenti e di renderli parte attiva del tessuto produttivo – ha sottolineato **Mauro Vitiello**, presidente della Camera di Commercio di Varese – Questa iniziativa pilota è un investimento diretto e non è solo uno slogan, ma un impegno per costruire un futuro più solido e attrattivo per tutti».

Nella giornata, si sono poste le basi per creare un ponte tra il mondo universitario e quello del lavoro contribuendo a mitigare il gap tra domanda e offerta che si trascina da anni, con il contributo fondamentale delle imprese varesine, rappresentate dai loro esperti in risorse umane, che hanno portato la loro conoscenza delle dinamiche attuali della ricerca di personale: in particolare hanno partecipato i responsabili risorse umane di Alfa S.r.l., Assicurazioni Generali, Bticino S.p.a., Ficep S.p.a., Irca, Lati Industria Termoplastici S.p.a., Missoni S.p.a., Mole Ermoli, Nau, SEA, Tigros S.p.a., Commercialista Busto Arsizio, Commercialista Varese, Consulenti del Lavoro. Ma va sottolineata anche della capacità di analisi dei giovani della Generazione Z provenienti dall'ambito economico, che hanno contribuito con le loro esperienze a definire meglio le preoccupazioni di una generazione.



«L'iniziativa promossa con Camera di Commercio di Varese e LIUC mira a creare connessioni reali e trasformare il confronto in azioni concrete per il territorio – ha spiegato il docente **Andrea Uselli**, rappresentante della rettrice Pierro per l'università dell'Insubria – La Gen Z porta una nuova cultura del lavoro basata su valori, sostenibilità e innovazione, un'occasione per le imprese per ripensare strategie e competenze. Il dialogo diretto tra studenti, HR manager e imprenditori è fondamentale per comprendere l'evoluzione del lavoro. Come Università dell'Insubria, investire in questo ascolto significa rafforzare una rete che rende il territorio più competitivo e capace di trattenere giovani talenti».

La mattinata si è dipanata tra due focus group, uno di imprenditori e l'altro di studenti, che hanno definito i valori chiave di ognuno, e si conclusa con uno speed networking durante il quale studenti e HR manager hanno dialogato tra loro partendo dai risultati dei primi incontri, conoscendosi e scambiando idee, anche per possibili prospettive di occupazione.

«Da un lato gli imprenditori e dall'altro i giovani hanno definito in questo modo i capisaldi dei valori e delle competenze ricercate» ha sottolineato infine, a nome di Anna Gervasoni Rettrice dell'Università Carlo Cattaneo LIUC, il docente **Andrea Venegoni**.

di sr

